

51<sup>a</sup> Sessione di Formazione Ecumenica del SAE  
**PREGHIERA ECUMENICA – 1 AGOSTO 2013**  
**Un pellegrinaggio di giustizia e di pace**  
(X Assemblea del Consiglio ecumenico a Busan, novembre 2013)

C = Comunità / L = Lettore/lettrice

**CANTO 53: Christ is our peace**

**Invocazione**

Ascolteremo il Signore, nostro Dio: certamente ci parlerà di pace.

Sì, Egli è pronto a salvare chi l'ascolta.

Amore e fedeltà si incontreranno, giustizia e pace si abbracceranno.

Dal cielo scenderà la giustizia, la fedeltà germoglierà dalla terra.

La giustizia camminerà davanti al Signore e seguirà la via dei suoi passi. *(dal Salmo 85)*

**Preghiera di apertura**

L1: Dio di grazia, inviaci il tuo Spirito Santo, come lo hai riversato sugli apostoli il giorno di Pentecoste.

L2: Che il tuo Spirito Santo infonda in noi un desiderio appassionato di unità.

**C: Noi vogliamo essere uno, affinché il mondo creda.**

L1: Quando la tua chiesa unisce la gente a Cristo, nel potere dello Spirito Santo, e manifesta la comunione nella preghiera e nell'azione,

L2: quando la tua chiesa afferma la sacralità della vita e proclama l'unità, la giustizia e la riconciliazione,

L1: quando la tua chiesa offre guarigione e supera le divisioni di razza, sesso, età e cultura,

L2: ti rendiamo grazie e ti lodiamo, o Dio.

**C: Nella misura in cui ci avviciniamo a Cristo, ci riavviciniamo gli uni agli altri.**

L1: Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù. *(Galati 3:28)*

**C: In lui saranno benedette tutte le nazioni.** *(cfr. Galati 3:8)*

L2: Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno e si metteranno a tavola con Abraamo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli. *(Lc 13:29 ; Mt 8:11).*

**C: Le nazioni cammineranno alla luce dell'Agnello.** *(Ap 21,24)*

L1: Perché il proposito di Dio è di radunare tutta la creazione sotto la signoria di Gesù Cristo.

L2: Perché la chiesa esiste per unire la gente a Cristo, nel potere dello Spirito, per promuovere la vita, la giustizia e la pace.

L1: Perché la chiesa è anticipazione della comunione che Dio desidera per tutte e tutti.

**C: Ti rendiamo grazie e ti lodiamo, o Dio.**

**CANTO 53: God of life, lead us to justice, lead us to peace**

**Introduzione alla liturgia**

«Ci siamo riuniti nella preghiera, abbiamo condiviso storie dalle nostre comunità locali e preso a cuore messaggi forti di agonia e di speranza. Abbiamo camminato insieme su una strada di trasformazione, e preghiamo Dio che in questo nostro essere trasformati Egli ci faccia strumenti di pace. Reimpegniamoci a lavorare per la liberazione e ad agire in solidarietà, e possa la Parola illuminante di Dio guidarci nel nostro viaggio. Vogliamo muoverci insieme. Questa assemblea vi chiama ad unirvi a noi in pellegrinaggio».

Il messaggio finale della X Assemblea del Consiglio Ecumenico delle Chiese (Cec), conclusasi a Busan (Corea del Sud) l'8 novembre scorso sul tema «Dio della vita, guidaci alla giustizia e alla pace», traccia una linea ideale che risale fino all'Assemblea costituente di Amsterdam (1948), col chiaro intento di marcare la continuità con lo spirito che diede vita al Consiglio, ma al tempo stesso di dire che è giunto il tempo di andare oltre. Ad Amsterdam nel messaggio finale le chiese dissero, per la prima volta nella storia, «vogliamo stare insieme». È alla luce di quel messaggio che il «vogliamo muoverci insieme» di Busan acquista tutto il suo valore: non si tratta più solamente di stare insieme, ma di muoversi insieme per «non chiudere i nostri occhi di fronte alle realtà ostili, e non lasciar riposare le nostre mani dall'opera trasformatrice di Dio» ma, di fronte alle «sfide economiche, ecologiche, socio-politiche e spirituali che fronteggiamo», lasciare che «la luce di Cristo trasformi tutto il nostro essere per prenderci cura dell'intera creazione e per affermare che tutti gli esseri umani sono creati a immagine di Dio».

È per comunicare alle chiese e coinvolgerle in questo desiderio di movimento comune sui sentieri della pace e della giustizia che l'Assemblea ha individuato l'immagine del «pellegrinaggio di giustizia e di pace»: «nell'amore di Gesù Cristo e per la misericordia dello Spirito Santo, noi, come comunione dei figli e delle figlie di Dio, ci muoviamo insieme verso il compimento del Regno». (*dall'editoriale di Michel Charbonnier, delegato valdese a Busan, su Riforma n. 43/2013*)

#### **CANTO 45: *Han camminato lungo tempo***

##### **Affermazione di fede: “Insieme noi crediamo”**

Dalla “Dichiarazione sulla strada della pace giusta”, X Assemblea del Consiglio ecumenico delle chiese (CEC), Busan (Corea), 8 novembre 2013

La «pace giusta» è un viaggio nel progetto di Dio per l'umanità e per tutta la creazione. Essa è radicata nell'auto-comprensione delle chiese, nella speranza di una trasformazione spirituale e nella chiamata a perseguire la giustizia e la pace per tutti. È un viaggio che invita tutti noi a testimoniare con la propria vita. (*dall'introduzione al documento*)

##### **C: Insieme noi crediamo in Dio, il Creatore di ogni forma di vita.**

Pertanto noi riconosciamo che ogni essere umano è fatto a immagine e somiglianza di Dio e cerchiamo di essere buoni amministratori del dono della creazione.

Nel creare mirabilmente un mondo con più ricchezze naturali di quante fossero necessarie a sostenere innumerevoli generazioni di esseri umani e altri esseri viventi,

Dio ha reso manifesta una visione in cui tutte le persone possano vivere nella pienezza della vita e con dignità, senza distinzione di classe, sesso, religione, razza o origine etnica.

##### **C: Insieme noi crediamo in Gesù Cristo, il Principe della Pace.**

Perciò noi riconosciamo che l'umanità è riconciliata con Dio, per grazia, e ci sforziamo di vivere riconciliati gli uni con gli altri.

La vita e gli insegnamenti, la morte e la risurrezione di Gesù Cristo, indicano la strada verso il regno pacifico di Dio. Nonostante la persecuzione e la sofferenza, Gesù resta saldo nel suo stile di umiltà e di nonviolenza attiva, fino alla morte.

La sua vita d'impegno per la giustizia conduce alla croce, strumento di tortura e di esecuzione.

Con la risurrezione di Gesù, Dio conferma che un tale amore, una tale obbedienza e una tale fiducia conducono alla vita.

Per grazia di Dio, anche noi diventiamo capaci di prendere la via della croce, essere discepoli e portarne le conseguenze.

##### **C: Insieme noi crediamo nello Spirito Santo, colui che dà e sostiene tutta la vita.**

Pertanto riconosciamo la presenza santificante di Dio in tutta la vita, ci sforziamo di proteggere la vita e di guarire le vite spezzate.

Sulla base dell'insegnamento di san Paolo: «Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto» (Romani 8,22)

e come spiega san Pietro: «Ma noi, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia» (2 Pietro 3,13),

possiamo affermare che: lo Spirito Santo ci assicura che

il Dio uno e Trino perfezionerà e completerà tutta la creazione, alla fine dei tempi.

In questo noi riconosciamo la giustizia e la pace sia come promessa sia come già presenti, sia come speranza per il futuro sia come benedizione qui e ora.

##### **C: Insieme, noi crediamo che la Chiesa è chiamata all'unità.**

Perciò noi riconosciamo che le chiese debbano essere comunità giuste e pacifiche, riconciliate con le altre chiese. Fondati nella pace di Dio e rafforzati attraverso l'opera riconciliatrice di Cristo,

possiamo essere «agenti di riconciliazione e di pace con la giustizia

nelle case, nelle chiese e nelle società, nonché nelle strutture politiche, sociali ed economiche a livello globale» (*8ª Assemblea del Consiglio Ecumenico delle Chiese, Harare, 1998*).

#### **Colletta a favore delle vittime del conflitto in Israele/Palestina**

##### **CANTO 57: *My peace***

##### **Pregchiere d'intercessione**

***con responsorio cantato n. 35: Manda il tuo Spirito sopra di noi***

**L:** Signore, nostro Dio, creatore del cielo e della terra, di ciò che è visibile e di ciò che è invisibile, fonte e sostegno della vita, tu che mantieni unite e in armonia le diverse parti del cosmo, ti rendiamo grazie e ti lodiamo per il tuo amore, per la tua sapienza, per la tua bontà e per la tua misericordia. Dacci il coraggio e la forza per seguire sempre le tue vie e per essere tuoi testimoni fino ai confini della terra, affinché il mondo creda.

**L:** Signore Gesù Cristo, siamo chiamati ad incontrare la nostra unità in te, tu sei la nostra via verso la vita, la giustizia e la pace. Entra nelle nostre vite spezzate e nella nostra terra con il tuo amore che guarisce. Aiutaci ad inchinarci davanti a te con vero pentimento e ad inchinarci gli uni davanti agli altri con autentico perdono. Con il fuoco del tuo Spirito Santo, fonda i nostri cuori induriti e consuma l'orgoglio e i pregiudizi che ci separano. Riempici, o Signore, del tuo amore perfetto che allontana il timore, e legaci insieme in quell'unità che condivi con il Padre e lo Spirito Santo.

**L:** Fa' di noi strumenti del tuo amore, della giustizia, della pace, dell'unità e dell'armonia fra i popoli indipendentemente dalla razza, dal colore e dal credo. Fa' che rispettiamo tutta la tua creazione e che guardiamo gli uni agli altri come a fratelli e sorelle. Aiutaci ad essere servitori gli uni degli altri con umiltà, semplicità e gioia. Allontana dai nostri cuori lo spirito di odio, di violenza e di rivalità.

### **Intenzioni di preghiera spontanee**

#### **Gesto simbolico**

Siamo stati invitati a metterci in cammino insieme, a un pellegrinaggio ecumenico per la giustizia, la pace e la salvaguardia del creato. Come segno della nostra disponibilità a metterci in cammino, concluderemo la nostra preghiera uscendo da questo luogo di culto, nel piazzale antistante la chiesa; il coro ci precederà intrecciando le sciarpe di diversi disegni e colori che abbiamo deposto sul tavolo, a indicare la volontà non solo di muoverci, ma di farlo *insieme*. *(il coro intreccia le sciarpe e forma due file all'uscita della chiesa; i partecipanti escono passando in mezzo alle due file di coristi che tengono le sciarpe intrecciate bene in alto. Si prosegue nel piazzale, cantando ancora il canto "Manda il tuo Spirito")*.

#### **Preghiera conclusiva**

**C: Dio della vita, guidaci alla giustizia e alla pace:  
le persone che soffrono possano conoscere la speranza;  
il mondo ferito trovi la guarigione;  
le Chiese divise giungano all'unità visibile,  
per mezzo di colui che ha pregato per noi  
e nel quale noi siamo un solo corpo,  
il tuo Figlio Gesù Cristo  
che con te e lo Spirito Santo è degno di essere lodato,  
un solo Dio, ora e sempre. Amen!**  
*(dalla Dichiarazione sull'unità dell'Assemblea di Busan)*

**CANTO 41: Che la strada venga incontro a te**

#### **Benedizione**

**L:** Chiediamo insieme la benedizione di Dio:

**C: Che la grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti/e noi, ora e sempre. Amen.**

**CANTO 9: Jubilate Deo**

#### **Dono ai partecipanti**

"La mia preghiera sia incenso che sale fino a te" (Salmo 141,2): la dichiarazione di Busan sull'unità si conclude con una serie di impegni ecumenici, che culminano in quello a pregare per l'unità: "Soprattutto pregheremo incessantemente per l'unità per la quale ha pregato Gesù". Come segno di questo impegno e come ricordo dei momenti di preghiera comune che abbiamo vissuto al SAE, ricevete un bastoncino di incenso, simbolo di preghiera.